



PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA CAGLIARI

Prot. n. Circolare n. 17/2010

Alla Procura della Repubblica c/o il Tribunale

SEDE

Alla Procura della Repubblica c/o il Tribunale per i Minorenni

CAGLIARI

Alla Procura della Repubblica c/o il Tribunale

ORISTANO

Alla Procura della Repubblica c/o il Tribunale

LANUSEI

Oggetto: Sistema di gestione e controllo dei beni mobili dell'Amministrazione Statale (GE.CO.). Disponibilità software di migrazione da ARGO a GE.CO.

Si trasmette, per conoscenza, la nota Ministeriale N. 17220.U del 28.06.2010, relativa all'oggetto.

Cagliari, 29 giugno 2010

IL PROCURATORE GENERALE
Ettore Angioni

V. Ia Cagnoni, addì 29 GIU. 2010
Il Procuratore Generale
Ettore Cingioni



1705	
REPUBBLICA	
TI 3623-E	29 GIU. 2010
RUO	
Attività	
Sottofascicoli	

Ministero della Giustizia

Direzione Generale per i Sistemi Informativi Automatizzati



m_dg.D0G07.28/06/2010.0017220.U

Roma,

Ai Sigg. Presidenti delle Corti d'Appello
Ai Sigg. Procuratori Generali
LORO SEDI

e p.c.
Ai Sigg. Direttori dei CISIA
LORO SEDI

Oggetto: Sistema di gestione e controllo dei beni mobili dell'Amministrazione Statale (GE.CO.) Disponibilità software di migrazione da ARGO a GE.CO.

Questa Amministrazione (Uffici centrali e Uffici Giudiziari) utilizza da anni per la gestione e il controllo dei beni mobili il software Ge.Co, sistema reso disponibile dal Ministero dell'Economia, la cui diffusione presso tutte le Amministrazioni Statali è stata promossa con circolare del predetto Ministero - Ragioneria Generale dello Stao - n. 41 del 15/11/2002 (prot. n. 0127144 - che ad ogni buon fine si allega).

Da un monitoraggio sul territorio è emerso che alcuni uffici giudiziari utilizzano ancora oggi, per la gestione dei beni mobili, applicativi diversi da Ge.Co., tra questi particolarmente diffuso è l'applicativo commercializzato dalla ditta ARGO.

Il piano di razionalizzazione avviato e la necessità di creare un contesto operativo omogeneo per le attività dei consegnatari, comunque regolamentate con le circolari della Ragioneria Generale dello Stato, impone di avviare la migrazione dei dati verso la piattaforma istituzionale Ge.Co., affrancando l'Amministrazione della Giustizia e questa Direzione Generale dal reperimento delle risorse finanziarie richieste di volta in volta per gli ulteriori acquisti di nuove licenze dei software commerciali in uso.

L'uso di Ge.Co., come indicato nella citata circolare della Ragioneria Generale dello Stato e succ., consente di dematerializzare i registri che potranno essere tenuti esclusivamente nella modalità informatica (tutte le circolari della R.G.S. in materia sono recuperabili all'indirizzo web www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/CIRCOLARI/2010/index.asp, cui si rimanda per la diretta consultazione).

La migrazione dal software Argo può essere eseguita utilizzando una procedura software predisposta dai tecnici del CISIA di Palermo.

La procedura, già utilizzata con successo dalla Procura Generale di Palermo, svolge la funzione richiesta. In particolare genera un file nel formato previsto da Ge.Co. per il precaricamento automatico della consistenza iniziale dell'inventario dell'Ufficio e rispetta i vincoli imposti relativamente ad ogni campo.

La procedura è scaricabile da un server del CISIA di Palermo, raggiungibile all'indirizzo <http://10.9.111.246>, e provvede a convertire i dati "ARGO", nel formato necessario al pre-caricamento nel sistema Ge.Co. del Ministero del Tesoro.

In particolare è disponibile:

- 1. il manuale tecnico-operativo per l'installazione della procedura e la conversione della base dati ARGO nel formato utilizzato dalla procedura medesima;*
- 2. la procedura vera e propria (una web-application scritta in ASP da far eseguire ad un application server di tipo Microsoft IIS);*
- 3. il link per scaricare una versione di prova di SQL-Anywhere, formato originale della base dati ARGO;*
- 4. il software "Notepad2", editor testuale, per eventuali correzioni manuali nel file creato per il pre-caricamento nel sistema Ge.Co.*

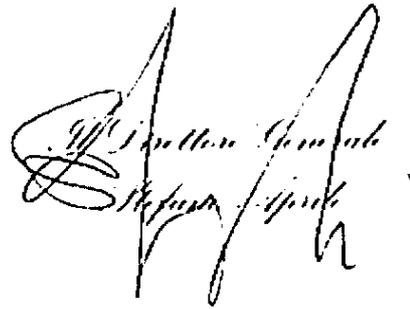
Una volta installata, la procedura di migrazione provvede, per passi successivi, a controllare la congruità dei dati da migrare, verificare la presenza delle informazioni obbligatorie in Ge.Co., verificare l'univocità di altre informazioni ed, infine, a creare un opportuno file testuale per il pre-caricamento nel sistema Ge.Co.

I sigg. Direttori dei CISIA, attraverso il personale tecnico dei rispettivi uffici, provvederanno a fornire la necessaria assistenza tecnica per installare la procedura e supportare gli uffici nelle attività di migrazione.

Eventuali chiarimenti operativi possono essere richiesti al Sig. Marco PILLITTERI, esperto informatico del CISIA di Palermo (e-mail pasquale marco.pillitteri@giustizia.it – tel. 091.7424527) che ha predisposto il software.

Si richiede di estendere agli uffici territoriali di competenza la presente nota e

Ringrazio per la collaborazione assicurata.



Pasquale



CIRCOLARE N. 41

Ministero dell' Economia e delle Finanze

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
ISPettorato Generale per l'INFORMATIZZAZIONE DELLA
CONtabilità di STATO
UFFICIO VII

Roma, 15 novembre 2002

Prot. N. 0127144
Allegati n. 2

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Alle Amministrazioni Centrali dello Stato
Al Consiglio di Stato
Alla Corte dei Conti
All'Avvocatura Generale dello Stato
Agli Uffici Centrali di Bilancio presso i
Ministeri
Alle Ragionerie Provinciali dello Stato

OGGETTO: Nuovo sistema di gestione e controllo dei beni mobili dell'Amministrazione statale.

Questa Amministrazione, in conformità alla normativa vigente sulle scritture contabili tenute dai consegnatari dei beni mobili in uso alle Amministrazioni dello Stato ed alle normative comunitarie sulle metodologie di classificazione dei beni e servizi (SEC 95), ha realizzato nel corso del 2002, il "nuovo sistema di controllo e gestione dei beni mobili - GECO", che è attualmente in uso presso gli uffici periferici dell'Amministrazione stessa.

Tale sistema informatico, utilizzabile attraverso intranet/internet, consente la gestione sia dei beni mobili che del facile consumo e si propone i seguenti obiettivi:

- 1) definire un'applicazione informatica univoca a supporto delle attività svolte dai consegnatari dell'Amministrazione statale;
- 2) agevolare la trasmissione di tutte le rendicontazioni tra detti consegnatari e i competenti uffici di Ragioneria (Uffici Centrali di Bilancio e Ragionerie Provinciali dello Stato);
- 3) alleggerire il data entry sulla consistenza e sulla tipologia dei beni, appartenenti al patrimonio dello Stato, gestito dai consegnatari;
- 4) agevolare gli uffici di Ragioneria nel corretto riscontro delle scritture ad essi presentate dai consegnatari, nonché il monitoraggio degli uffici soggetti al loro controllo.

Per il raggiungimento di tali obiettivi, che comprendono anche i sensibili risparmi che derivano sia dall'utilizzo di uno stesso software di gestione e sia dall'integrazione con gli uffici di controllo, lo scrivente intende promuovere la diffusione e l'utilizzo di tale procedura informatica a tutte le Amministrazioni.

Per usufruire del servizio, i consegnatari interessati dovranno essere dotati di una postazione di lavoro avente le seguenti caratteristiche *minime*:

- Personal Computer, con processore Pentium II 300 mhz od equivalente con 64 Mb di ram;
- Collegamento ed accesso ad internet tramite modem 56K o tramite rete intranet locale;
- Stampante locale o di rete;
- Sistema operativo Windows 98se/Windows NT/Win2000;
- Browser Internet Explorer versione 5.5 sp1;
- Adobe Acrobat Reader 5.0 (necessario per le stampe).

L'adesione al nuovo sistema GECCO dovrà essere comunicata, assieme alle informazioni contenute nell'unito Allegato A (debitamente compilato in ogni sua parte), al Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (I.G.I.C.S. - Ufficio VII) tramite e-mail all'indirizzo drgs.igics.ufficio7@tesoro.it oppure tramite fax al numero 0647612700, entro e non oltre il giorno 16 dicembre 2002, in modo da consentire l'avvio del servizio a partire dal 1° gennaio 2003.

I consegnatari, a fronte dell'invio dei dati richiesti, riceveranno, successivamente, comunicazione delle utenze/password e delle modalità di accesso al sistema (compreso l'indirizzo internet a cui collegarsi) e da quel momento sarà possibile per essi iniziare la gestione dei beni di loro pertinenza, a partire dal caricamento inventariale.

Per le richieste pervenute dopo il termine indicato, l'avvio del servizio avverrà con date da concordare e comunque successive all'inizio dell'esercizio 2003 ferme restando le modalità di comunicazione ed accesso al sistema.

Durante l'utilizzo dell'applicazione per richiesta di intervento, sia tecnico che applicativo, si dovranno seguire le modalità indicate nell'allegato B.

Il Ragioniere Generale dello Stato

Allegato A

Richiesta utenza

“ Nuovo sistema di GESTIONE e CONTROLLO dei Beni Mobili dell'Amministrazione statale. ”

AMMINISTRAZIONE																				
DIREZIONE DIPARTIMENTO - UFFICIO																				
Consegnatario : Vice Consegnatario : (*)	Nome _____																			
	Cognome _____																			
	Codice Fiscale del consegnatario/vice consegnatario																			
	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 20px; height: 15px;"></td> </tr> </table>																			
tel. _____ fax _____ e-mail _____																				
PROVINCIA _____																				
DENOMINAZIONE UFFICIO _____																				
LOCALITA' _____																				
INDIRIZZO _____																				
CAP _____																				
CODICE CONSEGNAARIO																				
NUMERO BENI GESTITI	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 10%;">I cat.</td> <td style="width: 10%;">II cat.</td> <td style="width: 10%;">III cat.</td> <td style="width: 10%;">IV cat.</td> <td style="width: 10%;">V cat.</td> <td style="width: 10%;">VI cat.</td> <td style="width: 10%;">VII cat.</td> <td style="width: 10%;">Totale</td> </tr> <tr> <td style="height: 20px;"></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </table>	I cat.	II cat.	III cat.	IV cat.	V cat.	VI cat.	VII cat.	Totale											
I cat.	II cat.	III cat.	IV cat.	V cat.	VI cat.	VII cat.	Totale													
Nel caso di utilizzo di SISTEMI INFORMATICI per la gestione dell'inventario indicare tutti i dati a disposizione res. Società fornitrice, nome del pacchetto, versione del pacchetto, gestione in euro, ...																				

(*) Il modulo va compilato e inviato sia da parte del Consegnatario che dagli eventuali consegnatari di supporto.